

VERBALE COMMISSIONE AQ del 26.09.2019 – Analisi SMA

Il giorno 26.09.2019 alle ore 15.00 si è riunita la Commissione AQ del Corso di Laurea in Biologia Molecolare e della Salute presso l'Aula Zagami, Ed. 16 viale delle Scienze, per l'elaborazione dei commenti alla SMA del CdL.

Erano presenti:

Prof. Flavia Mulè Presidente della Commissione AQ e Coordinatore del CdL

Prof. Antonella Amato Componente

Prof. Maria Antonietta Ragusa Componente.

Dott.ssa Silvia Fiscelli componente studentesca.

Assenti: Roberto Monsù Tecnico.

La Commissione AQ ha analizzato gli indicatori e formulato i relativi commenti sintetici da portare al prossimo Consiglio di Corso di Laurea.

COMMENTO:

I. Sezione iscritti: Il numero di iscritti rispecchia ogni anno il numero di posti programmati a livello locale. Presenta un aumento importante nel 2016, anno in cui il corso di laurea ha subito una profonda trasformazione con articolazione in due curricula. Il numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a) si stabilizza intorno a cinquanta ed è superiore a quello dell'area geografica. Anche gli iscritti per la prima volta alla LM (iC00c) sono in crescita e superiori a quelli dell'area geografica.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in calo nell'ultima coorte ma rimane in linea con la media dell'area geografica. La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo è molto bassa, da attribuire probabilmente alla localizzazione della sede (isola). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è in linea con la media dell'area geografica (iC07). Totalità di docenti di riferimento che appartengono a SSD caratterizzanti. Il valore dell'indicatore relativo alla qualità della ricerca risulta pari al valore di riferimento anche se leggermente al di sotto dei valori medi dell'area geografica e di ateneo.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Indicatori superiori alla media di ateneo e dell'area geografica. Sebbene il numero di CFU acquisiti all'estero (iC10) sia in diminuzione, rimane superiore a quello dell'area geografica. Esistono infatti due convenzioni di cooperazione internazionale al fine di conseguire il doppio titolo di laurea: una tra l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) ed il curriculum Biologia della Salute e tra l'Università di A Coruña ed il curriculum in Biologia Molecolare, oltre a vari accordi di cooperazione Erasmus.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) mostra un trend in risalita ed è sopra la media di area geografica. Anche la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno con acquisizione di almeno 40 (iC16) mostra una crescita nell'ultimo anno considerato (2017), attestandosi superiore alla media dell'area geografica. La percentuale di abbandoni (iC14) è praticamente nulla, essendo solo 1/42 nel 2017.

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Gli indicatori sono buoni. Una dinamica leggermente negativa si osserva circa la percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso e probabilmente riflettono una coorte di studenti che erano passati al secondo anno avendo acquisito meno di 40 CFU.

VI. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione ed occupabilità

Percentuali di laureati soddisfatti superiore sempre al 90% (superiore anche alla media nazionale).

L'occupabilità si mantiene stabile al 25 % ad 1 anno dalla laurea (e al 65% a tre anni dalla laurea).

VII. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti iscritti/docenti, sia complessivo che degli insegnamenti del primo anno, è molto positivo.

CONCLUSIONI

Nella gran maggioranza gli indicatori mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

Particolare attenzione è stata posta su quelli presenti nel Piano strategico e triennale 2016-18 d'Ateneo.

Il Corso di laurea risulta sostenibile, con un buon corpo docente ed efficace.

L'attrattività del CdS, sia nazionale che internazionale, risulta bassa, probabilmente anche a causa della localizzazione geografica della sede, nonostante il buon livello di internazionalizzazione raggiunto grazie all'attivazione di percorsi di doppio titolo ed Erasmus.

Riguardo la regolarità delle carriere, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso mostra nell'ultimo anno una flessione (iC22), rispecchiando probabilmente il basso numero di studenti che nel 2014 aveva proseguito gli studi al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16). In ogni caso, il corso di laurea ha già posto in essere delle azioni correttive (alleggerimento del carico didattico al primo anno, calendario con lezioni solo mattutine, inserimento di 1 CFU di laboratori) la cui efficacia ancora non può essere stimata. Pertanto, tale indicatore sarà ancora oggetto di monitoraggio. Inoltre, come suggerito dalla commissione paritetica, sarà potenziato il servizio di tutorato espletato da tutti i docenti. In conclusione, l'analisi globale degli indicatori e l'alto grado di soddisfazione dei laureati suggeriscono che la performance del corso di laurea sia più che soddisfacente.